vano per l'elezione, oltre il quale intervennero, P. Tomasio. = P. Bortolo Morosini. = P. Bortolo de Fanuciis. = P. Varisco, tutti 4 Preti Titolati. = P. Lodovico de Madiis, Diacono. = P.Giacomo de Zimonibus, Suddiacono. Questi concordemente elessero P. Bortolo Mauroceno secondo prete, che accetto. Lib. D. Alt. Cur. Cast. pag. 105.

554) Vacò circa questo tempo un titolo Acolitale in nostra Chiesa, cioè nel 1487. Il giorno per tanto 24 di Gennaro, il Pa.º Massio Ghirardo ne investì Marco Cingano, forse nipote, consanguineo certamente del Piovano. L' atto così trovasi registrato nel lib. D. Diversor. p. 143. t. ,, Maphæus Girardo miserat. Divina Pa.4 Ven. &c. Dilecto nobis in Christo Marco Cingano salutem in Domino sempiternam. Vacante siquidem titulo acolythali in Ecclesia S. Cassiani Venetiar. cujus collatio de more devoluto (Vedi 11, 1539.) ad nos immediate spectat & pertinet, tamen de nostra mera liberalitate & favore, majore parte Capituli dicta Ecclesia proponente, & contestante, quod tu ad dictum titulum promoveharis; eapropter cum tuarum virtutum &c. tel præfatum Marcum coram nobis flexis genibus constitutum &c. de dicto titulo acolythali investimus &c. Committentes horum serie R.d D. Plebano S. Eustachii, quatenus te inducat in illius possessionem &c. In quorum fidem &c.

Datum ut supra. Testes, ambo Camerarii. " 555) Da questi due monumenti restano illustrate felicemente alcune cose alle Antichità nostre appartenenti. In primo luogo vediamo, che nel 1486 i preti benefiziati in S. Cassiano erano ancora quattro: e benchè vi fossero gli Acoliti titolati, queand the said ...